

Advanced Integrative Therapy (AIT): fondamenti teorici

Asha Clinton*

Ogni nuovo approccio poggia su aspetti di metodi precedenti e la terapia AIT (Terapia Integrata Avanzata) non fa eccezione. Sia dal punto di vista teorico che del metodo AIT è un amalgama di approcci, che attingono alla spiritualità orientale, alla psicologia occidentale e alla psiconeuroimmunologia. AIT trae la propria concezione della natura dell'essere umano da fonti diverse ma connesse tra di loro come l'induismo, il buddhismo, il sufismo, la psicologia analitica e la teoria del caos. L'universo stesso è inteso come la totalità del divino; gli esseri umani, microcosmi di quell'infinito macrocosmo, fanno parte dell'universo e in qualche maniera sono anche infinitesime repliche di esso (Gleick 1988, Prahbhavananda e Isherwood 1991, Easwaran 2000, Khan 1982). Al centro dell'essere umano c'è il sé, come lo chiamò Jung, o il centro come viene chiamato nella AIT. Esso è la scintilla dell'essenza Divina che è il nucleo di ogni essere umano, l'atman, la parte in grado di offrire pace, estasi, saggezza, guida nonché bussola morale di cui ogni essere umano ha bisogno.

Il centro esiste in parte all'interno dell'inconscio collettivo e in parte all'interno dell'inconscio personale (Jung 1966, Singer 1971). Nell'inconscio collettivo esso è costituito da molti archetipi, tutti in grado di entrare nell'inconscio personale e di agire lì (Jung 1966, Stevens 2003). Anche se Jung li ha chiamati archetipi, per molte tradizioni religiose essi sono delle divinità di varia natura. (Bible 2001, Personale di Barnes e Noble (Eds) 2002, Yusuf e Alì 1999, Mascaro 1976, Prahbhavananda e Isherwood 1991, De La torre 2004, Peel 2000, Hind 2004). Platone li ha chiamati forme (Ostenfeld 1982), e i Sufi ad esempio includono tra di loro il wazaif dalle novantanove qualità divine (Bayrak 1985) come pure i maestri, santi e profeti (Bakhtiar 1997). Essi sono rappresentati in modi diversi nelle svariate tradizioni culturali, spirituali e religiose, dove vengono chiamati anche antenati, prime persone, divinità e simili.

Nelle psicoterapie occidentali gli archetipi sono spesso stati espressi con concetti senza il loro aspetto transpersonale e chiamati oggetti (Lewis a Singer 1982) oppure oggetti introiettati (Goldstein 1969). La loro natura, potere e comportamento sono definiti con concetti alquanto diversi ma coincidenti in ciascuna di queste tradizioni. Nell'AIT la maniera in cui un archetipo si comporta in una persona viene inteso come dipendente solo in parte dalle sue qualità collettive ereditate. Pare che le esperienze di vita, le opportunità, i differenti ruoli forgiano tutte le varie possibili espressioni delle qualità di un archetipo in una particolare, idiosincratia sfera di manifestazione. Ciò avviene perché materiali collettivi e introiettati si fondono per formare la particolare versione di un archetipo che vive all'interno dell'inconscio personale di una persona.

Come nella tradizione junghiana il centro è simultaneamente presente all'interno dell'inconscio collettivo come di quello individuale. L'inconscio si trova all'interno del conscio che a sua volta sta dentro il corpo (Edinger 1991). Come la recente ricerca nel campo della psiconeuroimmunologia ha chiaramente indicato, le parti di questo sistema umano sono così interconnesse e mutualmente permeabili tanto che ciò che influenza una parte influenza tutte le altre (Oschman 2000,2003). Ciò è vero per il corpo, la psiche e lo spirito.

In questa concezione l'ego, considerata una seconda, più piccola sfera di potere e di attività, abita in una parte sia del conscio che del corpo. L'ego, così come definito secondo la concezione sia orientale che

occidentale, è il governatore e attore conscio della psiche (Gaynor e Fedor 2003). Dato che le ferite dell'ego ostacolano la capacità dell'ego di guidare e agire in conformità agli ordini del centro (Edinger 1991), i terapeuti AIT considerano l'ego necessario per un funzionamento ottimale dell'individuo, ma allo stesso tempo spesso traumaticamente danneggiato. Un danno dell'ego può presentarsi come incapacità di svolgere le funzioni dell'ego (Von der Kolk, Cook, Spinazzola 2005), come mancanza di una connessione appropriata con il centro (Khan 1982, Almaas 2004, Edinger 1991) o come incapacità ad accettare e realizzare le richieste del centro, che sono più giuste delle sue preferenze.

AIT basa il modello Clinton- LeShan, colonna portante della terapia AIT, sulla nozione freudiana del primato delle esperienze della prima infanzia (Nagera, Eissler, Freud, Hartman, Kris 1966). Secondo i terapeuti AIT, le prime esperienze includerebbero non solo l'infanzia ma anche l'esperienza storica della cultura e della discendenza del cliente e, se del caso, le vite passate. Relativamente alle esperienze dell'infanzia, la terapia AIT rivolge l'attenzione soprattutto ai casi di simbiosi (Mahler e Furer 1993, Mahler, Pine e Bergman 2000) e di attaccamento (Bowlby 1989, Cassidy e Shaver 2002) che sono stati oggetto di studio dalla "scuola di relazioni dell'oggetto". Ugualmente importante dal punto di vista dell'AIT è la concezione che questa scuola ha sviluppato in merito all'oggetto danneggiato o ferito (Buckley 1986), che permea fortemente il trattamento AIT degli archetipi .

Dalla terapia cognitiva AIT ha mutuato l'importanza centrale che questa attribuisce alla trasformazione delle credenze negative (Beck 1993, Beck 1995, Leathy 2003). Anche se nell'AIT consideriamo le credenze negative come conseguenze di traumi, riconosciamo che tali postumi cognitivi, da soli possono distorcere una vita e ci serviamo del Protocollo sulle credenze di fondo per trasformarle. Seguendo questo protocollo spostiamo innanzitutto fuori del corpo l'energia elettromagnetica di cui sono costituite le credenze negative, per poi istillare al loro posto una credenza realistica e positiva, sempre ricorrendo al movimento dell'energia.

Il comportamentismo, nell'enfatizzare la possibilità di cancellare le risposte condizionate (Skinner 1976, Watson, 1997), ha avuto un ruolo importante nello sviluppo dell'AIT. Alcuni comportamenti post-traumatici diventano risposte condizionate, che non sempre scompaiono in risposta al trattamento con i protocolli AIT sul trauma. A volte, per cancellarli, è necessario ricorrere al Protocollo per l'Estinzione della Risposta Condizionata. Per avere buoni risultati, tale protocollo prevede la frequente ripetizione di una frase di cancellazione assieme al movimento di energia attraverso i chakra e i canali dei chakra.

La comunicazione tramite simboli e metafore ricongiunge tutte le parti del sistema umano. L'inconscio trasmette messaggi in primo luogo come simboli o metafore, cioè come immagini di sogno (Jung 1990), sintomi (Simmons 1966, Giannini 1978), o storie (Von Franz 1996), sebbene il successo del test muscolare dimostri come l'inconscio comprenda un linguaggio sia metaforico che letterale. E' la mente conscia che deve imparare a decodificare metafore inconsce per permettere una piena comunicazione nei due sensi e, potenzialmente, favorire cooperazione e guarigione (Siegelman 1993). L'analisi metaforica della comunicazione inconscia tramite sogni e sintomi costituisce perciò una parte sostanziale della diagnosi e della terapia AIT.

Il sistema nervoso, il sistema di ricettori di peptidi e il sistema immunitario formano una complessa rete di comunicazione, che, a sua volta, riunisce tutti gli aspetti dell'essere umano, rendendo corpo, psiche e spirito reciprocamente permeabili (Sompayrac 2002). Il sistema nervoso trasmette e riceve in continuazione informazioni verso e da ogni parte del sistema, le ghiandole producono continuamente ormoni che spostano le informazioni verso certe parti del corpo; i sistemi dei meridiani e dei chakra fanno muovere l'energia elettromagnetica attraverso il corpo; altri siti producono parti del sistema immunitario

come le cellule T, che vanno là dove sono necessarie (Pert 1997). Tutti questi sistemi funzionano in risposta ad avvenimenti fisici, spirituali e psicologici, sia interni che esterni, che influenzano la persona (Oshman 2000). Infatti Candace Pert dimostra molto chiaramente che i peptidi sono “molecole di emozione”, nel senso che trasmettono ad altre parti ciò che noi esperiamo come emozioni, a partire da zone particolari dello spirito, psiche e corpo (Pert 1997). Il sistema immunitario, neurologico, elettromagnetico e dei recettori di peptidi costituiscono intricati sistemi di comunicazione che trasmettono ovunque e a tutti i livelli informazioni intellettuali, emozionali, intuitive e sensoriali (Oschman 2000). Questo spiega in parte il grande impatto del trauma su parti del sistema umano, che, a prima vista, sembrano completamente lontane da collocazione o contenuto di un particolare evento traumatico.

La guarigione avviene in tutto il sistema umano anche tramite il movimento dell'energia in, attraverso e fuori dallo stesso (Oschman 2003). I ricordi, le conoscenze, le emozioni, le sensazioni e le intuizioni di cui gli uomini fanno esperienza sono tutti fatti di energia (Summers-Effler 2004, Oschman 2005). Questo spiega l'efficacia di terapie energetiche come EMDR (Shapiro e Forrest 1998), TFT (Callahan e Callahan 2000), TAT (Fleming 1999), BSFF (Nims e Sotkin 2003) e EDxTM (Gallo 2000), tutti precursori della terapia AIT. Quando un terapeuta AIT chiede al suo cliente di spostare lentamente verso il basso la sua mano lungo i chakra, mentre ripete una frase che focalizza il trauma oggetto del trattamento, il modo in cui il cliente posiziona le mani, crea un circuito di energia elettromagnetica che muove le emozioni, le sensazioni e i pensieri traumatici, che costituiscono gli effetti postraumatici di quel trauma, fuori dai chakra e dalle zone che essi governano, lungo i canali dei chakra verso il basso e fuori dal chakra di base e dai chakra delle piante dei piedi. AIT utilizza il sistema dei chakra per rimuovere l'energia bloccata dai traumi grazie alla delicatezza e all'assenza di una ritraumatizzazione, caratteristiche proprie di questo metodo. Inoltre i chakra costituiscono potenti centri energetici che esistono a tutti i livelli del sistema umano, quali gangli nervosi a livello biologico (Judith, 1995), quali centri energetici che sovrintendono ai vari aspetti della psiche da un punto di vista psicologico, (Judith, 2004) e come centri spirituali che sovrintendono ai vari aspetti dello spirito (Johan 2000). Ciò li rende centri appropriati per la rimozione dell'energia post-traumatica come pure della sintomatologia.

(2001). The Holy Bible Containing the Old and New Testaments: New King James version. New York: American Bible Society.

Almaas, A. H. (2004). The Inner Journey Home: The Soul's Realization of the Unity of Reality. Boulder, CO: Shambhala Publications.

Attar, Farid Ud-Din (1984). The conference of the birds. D. Davis and A. Darbandi (Trans.). New York: Penguin Group.

Bakhtiar, Laleh (1997). Sufi: Expressions of the mystic quest. London: Thames and Hudson.

Bayrak, Tosun (1985). The Most Beautiful Names. Putney, Vermont: Threshold Books.

Beck, Aaron T. (1993). Cognitive Therapy : Past, Present, and Future. Journal of Consulting and Clinical Psychology. Vol. 61(2) April 1993. pp. 194-198.

Beck, Judith S. (1995). Cognitive therapy: Basics and beyond. New York: Guilford Publications, Inc.

Bowlby, John (1989). Attachment. Jackson, TN: Perseus Publishing.

Brenner, Ira (2001). Dissociation of trauma: Theory, phenomenology and technique. Guilford, CT: International Universities Press.

Buckley, P. (1986). Essential papers on object relations. New York: New York University Press.

- Callahan, Roger J. and J. Callahan (2000). *Stop the nightmares of trauma: Thought field therapy--the power of therapy for the 21st century*. Chapel Hill, NC: Professional Press.
- Callahan, Roger J. and Richard Trubo (2002). *Tapping the healer within: Using thought-field therapy to instantly conquer your fears, anxieties, and emotional distress*. New York: McGraw-Hill Companies.
- Cassidy, Jude and P. R. Shaver (Eds.) (2002). *Handbook of attachment: Theory, research and clinical applications*. New York: Guilford Publications, Inc.
- Clinton, Asha (2002). *Seemorg Matrix Work: The transpersonal energy psychotherapy*. In F. Gallo (Ed.), *Energy psychology in psychotherapy*, pp. 93-115. New York: W. W. Norton.
- Clinton, Asha (2004). *Seemorg Matrix Work: Healing the Wounded Spirit Manual*. Great Barrington: Energy Revolution, Inc.
- Clinton, Asha (2005a). *Almost all the cognitions you'll ever need with work with*. Great Barrington, MA: Seemorg LLC.
- Clinton, Asha (2005b). *Seemorg Matrix Work Basic Manual, Fifth Edition*. Great Barrington, MA: Seemorg LLC.
- De La Torre, Miguel A. (2004). *Santeria: The beliefs and rituals of a growing religion in America*. Grand Rapids, MI: William B. Eerdmans Publishing Company
- Durlacher, James V. (1994) *Freedom from fear forever*. Tempe, AZ: Van Ness Publishing Co.
- Easwaran, Eknath (Trans.) (2000). *Bhagavad Gita*. New York: Knopf Publishing Group.
- Eden, Donna and David Feinstein (2000). *Energy Medicine: Balance Your Body's Energies for Optimum Health, Joy, and Vitality*. New York: Penguin Group.
- Edinger, Edward (1991). *Ego and archetype*. Boulder, CO: Shambhala Publications.
- Fleming, Tapas (1999). *You can heal now: The Tapas acupuncture techniques (TAT)*. Los Angeles, CA: TAT International.
- Freud, Sigmund (1936). *The problem of anxiety*. New York: W. W. Norton.
- Frost, Robert and G. Goodheart (2002). *Applied kinesiology second edition: A training manual and reference book of basic principles and practices*. Berkeley, CA: North Atlantic Books.
- Gallo, Fred (1999). *Energy psychology: Explorations at the interface of energy, cognition, behavior, and health*. Boca Raton, FL: CRC Press.
- Gallo, Fred P. (2000). *Energy diagnostic and treatment methods*. New York: W. W. Norton and Co., Inc.
- Gaynor, Frank and N. Fodor (Eds.) (2003). *Freud: Dictionary of Psychoanalysis*. New York: Barnes and Noble Books.
- Giannini, James (1978). *Psychiatric, psychogenic, and somatopsychic disorders handbook*. Stamford, CT: Appleton and Lange.
- Gleick, James (1988). *Chaos: Making a new science*. New York: Penguin Book.
- Goldstein, William N. (1996). *Dynamic psychotherapy with the borderline patient*. New York: Jason Aronson Publishers.
- Hind, Rebecca (2004). *1000 faces of God*. New York: Barnes and Noble Books.
- Johari, Harish (2000). *Chakras: Energy centers of transformation*. Rochester, VT: Destiny Books.

- Judith, Anodea (1995). *The truth about chakras*. London, England: Llewellyn Worldwide, Ltd.
- Judith, Anodea (2004). *Eastern body, western mind: Psychology and the chakra system as a path to the self*. Berkeley, CA: Ten Speed Press.
- Jung, Carl Gustav (1960). *The structure and dynamics of the psyche*. Princeton, NJ: Princeton University Press.
- Jung, Carl Gustav (1966). *Two essays in analytical psychology*, Volume 7 in *The collected works of C. G. Jung*. Sir Herbert Read, Michael Fordham, and Gerhard Adler, editors; R.F. C. Hull, translator. Princeton, NJ: Princeton University Press.
- Jung, C. G. (1990). *The undiscovered self*. Princeton, NJ: Princeton University Press.
- Jung, Carl Gustav (1997). *Jung on active imagination*. Princeton, NJ: Princeton University Press.
- Khan, Inayat (1982). *The vision of God and man*. Katwijk, Holland: Servire.
- Leahy, Robert L. (2003). *Cognitive therapy techniques: A practitioner's guide*. New York: Guilford Publications, Inc.
- LeShan, Lawrence (1980). *You Can Fight For Your Life: Emotional Factors in the Causation of Cancer*. New York: M. Evans.
- Lewis, Penny and D. L. Singer (1982). *Choreography of object relations*. Vermont: Antioch New England Graduate School
- Little, Margaret (1981). *Transference neurosis and transference psychosis*. New York: Jason Aronson.
- Mahler, Margaret S. and M. Furer (1993). *On human symbiosis and the vicissitudes of individuation: Infantile psychoses*. Guilford, CT: International Universities Press, Inc.
- Mahler, Margaret S., F. Pine, and A. Bergman (2000). *Psychological birth of the human infant: Symbiosis and individuation*. New York: Basic Books.
- Marohn, Stephanie (2003a). *The natural medicine guide to Anxiety*. Charlottesville, VA: Hampton Roads Publishing Company.
- Marohn, Stephanie (2003b). *The natural medicine guide to depression*. Charlottesville, VA: Hampton Roads Publishing Company.
- Marohn, Stephanie (2004). *The Natural Medicine Guide to Addiction*. Charlottesville, VA: Hampton Roads Publishing Company.
- Mascaro, Juan (Trans.) (1976). *The Upanishads*. New York: The Penguin Group.
- Mishra, Pankaj (2004). *An end to suffering: The Buddha in the world*. New York: Farrar, Straus and Giroux.
- Nagera, Humberto, R. S. Eissler, A. Freud, H. Hartmann, and M. Kris (Eds.) (1966). *Early childhood disturbances, the infantile neurosis, and the adulthood disturbances: Problems of a developmental psychoanalytic psychology*. Guilford, CT: International Universities Press, Inc.
- Nims, Larry P. and J. Sotkin (2003). *Be set free fast!: A revolutionary new way to eliminate discomforts*. Santa Fe, NM: Prosperity Place, Inc.
- Oschman, James L. (2000). *Energy medicine: The scientific basis*. New York: Churchill Livingstone.
- Oschman, James L. (2003). *Energy medicine in therapeutics and human performance*. New York: Butterworth Heinemann.

- Oschman, James L. (2005). Trauma energetics. *Journal of Bodywork and Movement Therapies*. In press.
- Ostenfeld, Erik N. (1982). *Forms, matter and mind: Three strands in Plato's metaphysics*. Dordrecht, The Netherlands: Kluwer Academic Publishers.
- Pantera, Cosimo and Burton I. Korelitz (Eds.) (1996). *Crohn's Disease, Volume 1*. New York: Marcel Dekker.
- Parnell, Laurel (1997). *Transforming Trauma: EMDR*. New York: W. W. Norton and Co., Inc.
- Peel, John David (2000). *Religious encounter and the making of the Yoruba*. Bloomington, IN: Indiana University Press.
- Pert, Candace B. (1997). *Molecules of emotion*. New York: Scribner
- Prahbhavananda, Swami and C. Isherwood (Trans.) (1991). *How to know God: The yoga aphorisms of Patanjali*. Hollywood, CA: Vedanta Press.
- Roffers, Tony (2004). *Seemorg chronicity II manual*. Oakland, CA: Author.
- Shapiro, Francine and M. S. Forrest (1998). *EMDR: The breakthrough "eye movement" therapy for overcoming anxiety, stress, and trauma*. New York: Basic Books.
- Siegelman, Ellen Y. *Metaphor and meaning in psychotherapy*. New York: Guilford Publications.
- Simmons, Harold E. (1966). *Psychogenic theory of disease: A new approach to cancer research*. New York: General Welfare Publications.
- Singer, June (1971). *The Boundaries of the Soul*. Garden City, New York: Anchor Books.
- Skinner, B. F. (1976). *About behaviorism*. New York: Random House, Inc.
- Sompayrac, Lauren M. (2002). *How the immune system works*. Ames, IA: Blackwell Publishers.
- Staff of Barnes and Noble (Eds.) (2002). *First Bible stories*. New York: Barnes and Noble Books.
- Stevens, Anthony (2003). *Archetype revisited: An updated natural history of the self*. Toronto: Inner City Books.
- Summers-Effler, Erika (2004). A theory of the self, emotion, and culture. *Advances in Group Processes*, Volume 21, Pages 273-308
- Von der Kolk, Bessel, Alexandra Cook, Joseph Spinazzola, Julian Ford (2005). *Complex Trauma in Children and Adolescents*. *Psychiatric Annals*, Vol 35 (5). pp. 390-398.
- Von Franz, Marie Louise (1979). *Alchemical active imagination*. Zurich: Spring Publications.
- Von Franz, Marie-Louise (1996). *Interpretation of fairy tales*. Boulder, CO: Shambhala Publications.
- Von Franz, Marie-Louise (1997). *Archetypal patterns in fairy tales*. Toronto, Canada: Inner City Books.
- Watson, John B. (1997). *Behaviorism*. Somerset, NJ: Transaction Publishers.
- Yusuf Ali and A. Yusuf Ali (Trans.) (1990). *The holy Qur'an: Text, translation, and commentary*. New York: Tahrike Tarsile Quran, Inc.

© 2005 Nahoma Clinton. All Rights Reserved * **traduzione di Erica Ongaro**

Articolo Originale in lingua inglese consultabile sul sito www.aitherapy.com

© posted 20.01.2010 www.psicologia-energetica.it -diritti riservati-